

COMUNE DI ESANATOGLIA

Provincia di Macerata

Prot. n. 9331

ORDINANZA N. 107 REVOCA DELL'ORDINANZA N. 17 DEL 28/02/2019

IL SINDACO

PREMESSO CHE, il territorio del Comune di Esanatoglia a partire dal 24 agosto 2016 è stato colpito da una serie di eccezionali eventi sismici, i quali hanno provocato danni diffusi alle infrastrutture e alle strutture pubbliche e private;

VISTO che dal sopralluogo dei tecnici della squadra di ispezione "AEDES" n. P1447 inviata dalla S.O.I., effettuato in data 11/02/2017 presso il fabbricato posto in Corso Vittorio Emanuele II n. 103, distinto al Foglio n. 17 con la part. 497, è risultato l'esito AEDES finale di "Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (relativamente al piano secondo, fatta eccezione della porzione di proprietà di Lacchè Orietta e Gagliardi Maria, del piano terzo e sottotetto)" Giudizio Agibilità C;

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n. 57 del 24/02/2017 Prot. n. 1384 del 24/02/2017 con la quale si disponeva lo "Sgombero di edificio parzialmente inagibile a seguito dell'esito di scheda AeDES" per l'edificio sito in Corso Vittorio Emanuele II n. 103 distinto al Foglio 17 con la part. 497, relativamente al piano secondo, fatta eccezione della porzione di proprietà di Lacchè Orietta e Gagliardi Maria, del piano terzo e sottotetto e si ordinava il divieto di utilizzo dei locali ai proprietari e a chi, a qualunque titolo, occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare rilievi ed interventi tecnici in condizioni di sicurezza, nelle more delle determinazioni da prendersi con i medesimi proprietari e con gli organi e gli enti competenti, in ordine agli interventi di carattere definitivo da porre in essere;

CONSIDERATO che, in data 16/09/2017 prot. n. 6032 è stato presentato il progetto relativo all'immobile in oggetto, pratica MUDE 490.40.20/2017/USR/761, dalla delegata Sig.ra Carlucci Sabina in qualità di amministratrice pro-tempore del Condominio;

DATO ATTO che con Decreto del Direttore dell'ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 n. 332 del 18/02/2019 è stato concesso il contributo per la riparazione dell'edificio in argomento;

CONSIDERATO che, con la precedente Ordinanza Sindacale n. 57 del 24/02/2017 Prot. n. 1384, non era stata sgomberata la porzione di immobile di proprietà della Sig.ra Lacchè Orietta e Gagliardi Maria censita al Foglio 17 P.IIa 497 Sub. 15 e la porzione di immobile di proprietà dei Sig.ri Lacchè Giorgio, Lacchè Cataldo e Lacchè Cecilia censita al Foglio 17 P.IIa 497 Sub. 16;

DATO ATTO che, in data 25/02/2019 è pervenuta la dichiarazione del professionista Geom. Pietro Sabbatucci, assunta al nostro Prot. n. 1192, con la quale si dichiara testualmente che: "...per la realizzazione dei lavori in questione l'edificio non può essere utilizzato in nessuna delle sue parti...";

RICHIAMATA la nota pervenuta a questo Ente in data 15/11/2018, da parte della Protezione Civile Nazionale, Struttura di missione – Supporto Giuridico, con la quale viene chiarito che :”... è riconosciuto, con oneri a carico delle risorse emergenziali , il contributo per l’autonoma sistemazione per i nuclei familiari che a seguito dell’approvazione del progetto esecutivo e a seguito di provvedimento sindacale di sgombero debbano temporaneamente abbandonare l’unità abitativa ove alloggiano, per il tempo necessario e autorizzato – anche a seguito di ratifica – all’esecuzione dei suddetti lavori. “;

RICHIAMATI nello specifico l’art. 5 comma 2, lettera f) del D.L.189/2016 convertito con modificazioni in Legge n. 229/2016, l’art. 3 dell’Ocdpc n.388 del 26/08/2016 e l’art.5 dell’Ocdpc n. 408 del 15/11/2016;

RILEVATA la necessità, per tutto quanto precede, di adottare le misure di competenza al fine di scongiurare l’esposizione al rischio, come sopra riportato, derivante dall’utilizzo da parte del menzionato immobile, adottando per l’effetto i relativi provvedimenti consequenziali;

RITENUTO pertanto necessario, provvedere a sgomberare l’immobile di che trattasi dagli occupanti al fine di permettere agli addetti incaricati l’esecuzione delle necessarie opere di consolidamento statico;

RICHIAMATA la precedente Ordinanza Sindacale n. 17 del 28/02/2019 Prot. n. 1258 con la quale si ordinava “lo sgombero e il divieto di utilizzo di detti locali ai proprietari e a chi, a qualunque titolo, occupi l’edificio in questione, nonché a chiunque altro, fatta eccezione agli addetti incaricati all’esecuzione delle necessarie opere di riparazione danni e rafforzamento locale, qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza”;

VISTA la dichiarazione congiunta di conseguita agibilità dell’edificio presentata dalla Sig.ra Carlucci Sabina in qualità di amministratrice pro-tempore del Condominio e dall’Ing. Sabbatucci Filippo in qualità di Direttore dei Lavori in data 18/12/2019 e assunta al Protocollo comunale al n. 9292 del 20/12/2019, con la quale si certifica l’ultimazione dei lavori conformemente al progetto presentato nonché la dichiarazione di fine lavori e di ripristino dell’agibilità dal punto di vista strutturale e sicurezza statica;

VISTI gli artt. 50 comma 5[^] e 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ORDINA

Per i **motivi sopra esposti e qui richiamati:**

LA REVOCA, della propria precedente ordinanza n. 17 del 28/02/2019: “Ordinanza di Sgombero”, con la quale si ordinava il divieto di utilizzo anche dei locali dell’immobile sito in Corso Vittorio Emanuele II n. 103, distinto in catasto al Fg. 17, Part. 497, Sub. 15, di proprietà delle Sig.re Lacchè Orietta e Gagliardi Maria e al Fg. 17, Part. 497, Sub. 16, di proprietà dei Sig.ri Lacchè Giorgio, Lacchè Cataldo e Lacchè Cecilia;

DISPONE

- di notificare la presente ordinanza al/ai sopraindicato/i proprietario/i;
- di trasmettere per conoscenza la presente ordinanza a VV.F., SOI-Marche;
- di trasmettere per quanto di competenza la presente ordinanza all'Ufficio Tributi del Comune di Esanatoglia;
- di comunicare il presente provvedimento al Sig. Prefetto di Macerata;
- l'Ufficio Tecnico Comunale e il Comando di Polizia Municipale sono incaricati rispettivamente della notificazione e della esecuzione della presente ordinanza;
- di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

INDIVIDUA

- quale Responsabile del Procedimento l'Ing. Simoncini Sara Responsabile dell'Ufficio Sisma;

AVVERTE

Che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre:

- ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li 23/12/2019

IL SINDACO
Luigi Sazzareno Bartocci



Destinatario:
Lacchè Giorgio
Via Aufidio Namusa n. 106 - 108
00186 Roma (RM)
Comproprietario